

Cedema

M23) STATO MONUMENTI ROMANI: DOMANI INCONTRO ANTONIOZZI-ARGAN-
M'BOW (UNESCO) -

1990
ROMA, 9 GEN. (ADNKRONOS) - LO STATO PRECARIO DEI MONUMENTI ROMANI E 'PIU' IN GENERALE IL DETERIORAMENTO DEI MONUMENTI DI TUTTA ITALIA SARANNO I TEMI AL CENTRO, DOPODOMANI, DELL'INCONTRO TRA IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNESCO, IL SENEGALESE M'BOW, IL SINDACO DI ROMA ARGAN E IL MINISTRO PER I BENI AMBIENTALI E CULTURALI, ANTONIOZZI.

M'BOW GIUNGERA' NELLA CAPITALE DOMANI E SCOPO PRINCIPALE DEL SUO VIAGGIO, COME E' NOTO, E' QUELLO DI RENDERE VISITA AL PONTEFICE GIOVANNI PAOLO SECONDO. COMUNQUE, IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNESCO APPROFITTERA' DELL'OCCASIONE PER INCONTRARE ANCHE IL SINDACO DI ROMA E IL MINISTRO ANTONIOZZI PER UN COLLOQUIO IL CUI ARGOMENTO PRINCIPALE SARA' LA PROTEZIONE DEI MONUMENTI DELLA CAPITALE.

SI TRATTERA' DI UN INCONTRO DI 'SONDAGGIO' NEL CORSO DEL QUALE IL SINDACO ARGAN CHIEDERA' UN INTERVENTO DI CONSULENZA TECNICA DELL'UNESCO IN FAVORE DEI DISASTRATI MONUMENTI DELLA CAPITALE.

LA PRESENZA DEL MINISTRO ANTONIOZZI ALL'INCONTRO HA INVECE UN DUPLICE SCOPO: PRIMO, QUELLO DI 'RAPPRESENTANZA GOVERNATIVA' IN QUANTO LE RICHIESTE ED EVENTUALMENTE LE RISPOSTE DELL'UNESCO DEVONO PASSARE PER UN CANALE 'ISTITUZIONALE'; SECONDO, QUELLO DI FAR PRESENTE CHE LA MALATTIA DELLA VECCHIAIA DEI MONUMENTI E' COMUNE ANCHE A TUTTI I MONUMENTI DEL NOSTRO PAESE E NON SOLO A QUELLI ROMANI, ANCHE SE QUELLI DELLA CAPITALE SONO I PIU' AFFETTI DAL 'MORBO' DELLA CONSUNZIONE E DELL'INQUINAMENTO DA MOTORIZZAZIONE.

LA PRESENZA DI ANTONIOZZI SERVIRA', QUINDI, IN REALTA' PER SENSIBILIZZARE L'UNESCO AD INTERESSARSI DELLA SALVEZZA DEL PATRIMONIO MONUMENTALE ITALIANO ESPOSTO DA SEMPRE ALLA 'CATTIVERIA DEL TEMPO'. (SEGUE)

(GIP/14.15/GS/ADNKRONOS)

CONSIDERARE QUEST'ULTIMA NOTIZIA COME NUMERO 22) RIP. N.22) -

Cederna

DOPO L'INCONTRO LE RICHIESTE DEL SINDACO ARGAN SARANNO PRESENTATE IN MODO FORMALE ATTRAVERSO I CANALI NORMALI, POI LA DELEGAZIONE ITALIANA DELL'UNESCO NE AVVIERA' L'ITER PRESSO IL DIRETTORE GENERALE DELL'ORGANIZZAZIONE E PRESSO LA SUA DIVISIONE PER IL PATRIMONIO CULTURALE CHE SARA' INCARICATA DI STUDIARE CON I SUOI ESPERTI GLI ASPETTI TECNICI DEL PROBLEMA.

QUALI E QUANTE LE POSSIBILITA' CHE LE RICHIESTE DI ARGAN TROVINO ACCOGLIMENTO? PUR SENZA LASCIARSI ANDARE A FACILI OTTIMISMI, NEGLI AMBIENTI DELL'UNESCO SI ESPRIME L'OPINIONE CHE IL GRIDO D'ALLARME PER I MONUMENTI ROMANI CHE ARGAN LANCERA' DOPODOMANI DIRETTAMENTE A M'BOW SARA', ALMENO PER QUEL CHE RIGUARDA LA CONSULENZA, QUASI SICURAMENTE ACCOLTO, ANCHE IN TEMPI RELATIVAMENTE BREVI. LA COSA PIU' PROBABILE SARA' LA COSTITUZIONE DI UN APPOSITO GRUPPO DI ESPERTI CHE POTREBBE ESSERE APPROVATA GIA' NELLA PROSSIMA RIUNIONE DEL CONSIGLIO ESECUTIVO DELLO UNESCO ALL'INIZIO DEL MESE DI APRILE.

COME E' NOTO, IL CONTENUTO DELL'INCONTRO DI DOPODOMANI E' STATO PRECEDUTO FIORNI FA DA UNA LETTERA DEL SINDACO DI ROMA A M'BOW IN CUI ARGAN SPIEGAVA LE RAGIONI DEL SUO INTERVENTO PRESSO L'UNESCO. "LA RAGIONE DEL MIO INTERVENTO -HA SCRITTO ARGAN- E' LA SPERANZA DI UN CONCRETO INTERESSAMENTO ALLA CONDIZIONE DI ESTREMO DEPERIMENTO DI UNA GRAN PARTE DEL PATRIMONIO DELL'ARTE CLASSICA. NON SI CHIEDE UN AIUTO FINANZIARIO, ANCHE SE IL TENTATIVO DI SALVATAGGIO COMPORTERA' PESANTISSIMI IMPEGNI COSI' DA PARTE DELLO STATO COME DEL COMUNE".

CIO' CHE, INVECE, IL SINDACO ARGAN RITIENE "ASSOLUTAMENTE NECESSARIA" E' UNA COOPERAZIONE SCIENTIFICA, DI CUI SOLO LO UNESCO PUO' FARSÌ CARICO, DI SPECIALISTI DI DIVERSI PAESI E DI DIVERSE DISCIPLINE PER LO STUDIO ORGANICO DI UNA SITUAZIONE QUANTO MAI COMPLESSA CHE, GENERALIZZATA, INVESTE TUTTA LA PROBLEMATICA DELLA COESISTENZA E DELLA RELAZIONE TRA CITTA' STORICHE E NECESSITA' VITALI DELLA MODERNA CIVILTA' INDUSTRIALE.

(GIP/14.34/GS/ADNKRONOS)